

WIGWAM®

NEWS


DIVENTA RESILIENTE!
**PARTECIPA CON NOI
E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**
Quote associative 2023

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X0760112100000069120327 BIC/SWIFT BPPITRXXX



Beatrice De Paolis
Wigwam Correspondent
di Padova Est

Gli studenti hanno provato ad immaginare le situazioni contingenti, i luoghi in cui è avvenuto il distacco al momento della convocazione, le persone coinvolte, i sentimenti realizzando delle microfiction che entrano in profonda empatia con i personaggi



**La Wigwam
Local Community
Padova Est - Italy**

PADOVA EST, TRE BELLE STORIE E LA NUOVA CORRISPONDENTE

Ecco i lavori dei tre Cantieri Partecipativi coi quali, la Scuola Levi Civita di Padova ha concorso al Premio Wigwam Stampa Veneta

Sono Beatrice De Paolis, classe 1976, abito a Padova dove ho conseguito la laurea in Lettere ad indirizzo storico-artistico all'Università degli Studi nel 2002.

Dal 2004 sono docente di italiano nella Scuola Secondaria e, dal 2010 insegno nel plesso Levi Civita di Camin. Sono appassionata di storia locale e di storie del territorio, coinvolgo i miei alunni in approfondimenti e percorsi specifici inserendo temi del Novecento nel programma di studi. La mia metodologia prevede il recupero di microstorie attraverso l'utilizzo di testimonianze di persone che hanno vissuto fatti e

situazioni e da questi racconti annualmente vengono elaborate delle storie e delle piccole pubblicazioni. Su queste tematiche dal 2013 ho pubblicato con le mie classi i seguenti libretti: la collana "Pagine partigiane", "Camin facendo: racconti", "Storie di memorie: i Caduti di Camin della Grande Guerra" e "Camin d'amore: i racconti dei nostri nonni".

Due fili rossi accompagnano tutte e tre queste piccole raccolte. Il primo è di mettere gli studenti nelle condizioni di crearsi delle immagini mentali di quanto avvenuto nella storia del Novecento, attraverso storie, testimonianze, piccoli fatti della real-

tà locale del "paese".

Il secondo è di creare una serie di confronti: le vicende raccolte, narrate e illustrate dagli studenti sono messe in relazione a quanto accaduto nella grande storia nazionale e internazionale (confronti sincronici) e poi anche a quanto sta accadendo nella realtà di cronaca vicina e lontana (confronti diacronici). Tutto questo coniugato anche nello spazio corrispondendo il vicino al lontano in processi che supportano costantemente l'analisi. Cercando sempre di far vivere, interessare, emozionare. ■

Beatrice De Paolis
Wigwam Correspondent



Wigwam Padova Est Local Community - Italy
Via D. Varotari, 1 - I 35132 Padova

MOB +39 349 8134198

E-MAIL padova.est@wigwam.it

WEB www.wigwam.it

1915 - 1918

I CADUTI DI CAMIN NELLA GRANDE GUERRA

STORIE DI MEMORIE

Si tratta di una sorta di Antologia di Spoon River che fa rivivere gli ultimi giorni di vita normale di coloro che sono stati costretti a partire per il fronte della Grande Guerra. La storicità è attestata dalle schede documentative di archivio che sono state fornite e che hanno dato testimonianza dei dati anagrafici, dell'età, dello stato civile, della famiglia, della residenza del soldato. Gli studenti hanno provato ad immaginare le situazioni contingenti, i luoghi in cui è avvenuto il distacco al momento della convocazione, le persone coinvolte, i sentimenti realizzando delle microfictions che entrano

in profonda empatia con i personaggi.

Le classi 2F e 3F della Scuola Secondaria di Primo Grado Levi Civita del 7° Istituto Comprensivo sono state coinvolte in un progetto di ricerca sulla storia del territorio di Padova-Camin, in particolare il tema riguardava i Caduti della Prima Guerra Mondiale. L'iniziativa è nata dall'esigenza da parte della cittadinanza, supportata da associazioni del posto (ANPI e Circolo Wigwam Il Presidio), di non lasciare passare inosservato il centenario delle celebrazioni del Milite Ignoto e di sottolinearlo con una manifestazione e con una serie di studi sull'argomento. Le classi hanno risposto

attivamente cercando di dare un proprio apporto in relazione a quanto gli storici stavano raccogliendo per documentare fatti e persone coinvolte in questi eventi.

Le classi, in questo loro studio, innanzitutto hanno preso in considerazione, come fonte storica, le lapidi all'interno dell'Oratorio della Madonna di Loreto che testimoniano, come una sorta di appello, chi ha partecipato e poi è morto durante il Primo Conflitto.

Per una seconda analisi, gli esperti di storia locale (il dott. Angelo Cecchinato e l'arch. Mario Squizzato) hanno messo a disposizione degli alunni delle schede che censivano i caduti con dati anagrafici e documentativi: la professione, lo stato civile, la data

della chiamata alle armi, il reggimento assegnato, la data della morte ed eventualmente anche la causa, per molti è stata trovata anche una fotografia.

Attraverso lo studio e il confronto di questi dati gli studenti hanno visto apparire le vite delle persone che stavano dietro a quei nomi e da qui l'esigenza di far emergere questa umanità e tutte quelle informazioni relative al vissuto per restituire a quelle persone un ricordo. Le classi hanno scelto il racconto breve come genere in cui inserire gli elementi riscontrati nelle schede; i testi scritti dagli alunni, dunque, non narrano fatti realmente accaduti, ma sono ricreati attraverso una verosimiglianza che presuppone un'attenta analisi storica e documentaristica.

I caduti di Camin non sono tornati vivi alle loro famiglie e per i più non è tornato neppure il corpo: gli alunni delle classi 2F e 3F, attraverso questi racconti, hanno cercato di ridare a queste persone un volto, una storia, una parte della loro vita prima che venisse bruscamente spezzata. ■

PAGINE PARTIGIANE

I ragazzi del 7°
Battaglione
Busonera



I GIORNI DELLA
LIBERAZIONE
APRILE 1945

PAGINE PARTIGIANE QUEI GIORNI DI APRILE

Si tratta della quarta uscita all'interno di una collana, *Pagine Partigiane*, appunto! I racconti inerenti i fatti accaduti attorno al nucleo dei partigiani caminesi vengono raccolti dagli studenti della scuola secondaria di primo grado e diventano delle microstorie, illustrate poi in seconda battuta dagli stu-

denti dell'Istituto di Grafica G. Valle.

Il risultato è un libretto che utilizza il linguaggio contemporaneo a cavallo tra scritto e immagine per narrare fatti, esprimere sentimenti, realizzare riflessioni. Il valore aggiunto di un lavoro di questo tipo è il coinvolgimento diacronico di tutti gli attori: le te-

stimonianze di chi ha vissuto i fatti e ora non c'è più sono narrate dagli storici studiosi della storia locale, gli studenti della scuola secondaria di primo grado raccolgono le storie, le rielaborano e creano dei racconti cercando sempre la verosimiglianza storica e facendo riprendere vita a personaggi e luoghi, in ultimo il passaggio attraverso il linguaggio figurativo degli studenti dell'Istituto di istruzione superiore "G. Valle" che unisce tutto e dona bellezza. ■



CAMIN D'AMORE

Si tratta del catalogo della mostra fotografica realizzata a scuola a giugno e poi fortemente voluta dalla comunità che ne ha richiesto la riedizione anche all'interno della sagra a fine agosto.

Si tratta di un lavoro nato dalla provocazione degli studenti stessi: Prof,

ma in storia si parla solo di cose tristi e di morti! E allora ecco un lavoro realizzato utilizzando come fonti gli album di nozze dei nonni e le loro testimonianze. Ne è uscita una profonda analisi sociale sulle trasformazioni avvenute all'interno delle famiglie nei ruoli dei rispettivi componenti, sui modi di esprimere un sentimento, sulle

procedure per far sì che quel sentimento fosse attestato dalla comunità e da contesti istituzionali, il ruolo della religione e dei giudizi sociali.

Gli studenti hanno scoperto che non sempre amarsi è facile e che spesso luoghi che sembrano lontani nello spazio sono accomunati da realtà simili, scoprirne i motivi è sempre affascinante. ■

© Riproduzione riservata





Meritate congratulazioni

Carissimo Presidente,

sono felice e orgoglioso per questo riconoscimento, che va a premiare un lungo percorso cominciato molti anni fa, probabilmente sui banchi di quella bella scuola, la Levi Civita, che è stata anche la mia scuola media.

Ci arrivavo ogni volta sgomento, vedendo il mio paesaggio sparire giorno per giorno sotto strade, capannoni, ferrovie ... e dove quasi ogni mese emigrava il mio amico, il compagno di banco, e dove ogni mese si doveva cambiar strada per arrivarci, con le vecchie strade spazzate via dal nuovo che avanzava. La scuola è rimasta lì, sempre come una piccola luce accesa tra le incertezze e le oscurità di quello che chiamiamo progresso. Allora come adesso, c'erano insegnanti appassionati e capaci, che hanno aiutato molti di noi in quel periodo difficile. Ma la professoressa Beatrice De Paolis sicuramente li batte tutti, perché con la sua passione, capacità di insegnamento ed empatia ha fatto delle cose fantastiche con i ragazzi, cose che non avevo mai visto nei quarant'anni precedenti ...

Mi permetto di segnalare questo riconoscimento anche a Michele Lollo, che da molti anni condivide con me la fatica e la responsabilità di gestire l'associazione Wigwam Presidio. Suo è anche il merito di avermi fatto incontrare Beatrice, con il Comitato Genitori di Camin, incontro che ha generato innumerevoli azioni positive per la nostra Comunità.

Vi abbraccio,

Stefano Pagnin

(Presidente del Circolo di Campagna Wigwam "Il Presidio" APS di Padova-Camin)



Premio Wigwam® Stampa Veneta 2022

“Nuove generazioni per Comunità resilienti”

Cerimonia di consegna dei riconoscimenti

Venerdì, 16 dicembre 2022 | ore 11:00

Palazzo Santo Stefano
Aula del Consiglio
della Provincia di Padova

In collaborazione con:



Col patrocinio di:



Wigwam Clubs Italia APS

Associazione Nazionale di Protezione Ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/1986 riconosciuta con primo Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 347/2017
Via Porto,8 - 35028 Piove di Sacco (Pd) - Italia | www.wigwam.it